

Siracusa. Notte di fuoco, in fiamme due auto: indaga la polizia

Restano da chiarire le cause degli incendi che, nel corso della scorsa notte, hanno danneggiato due auto, una Citroen Saxo e una Rexton, parcheggiate rispettivamente in via Italia 103 e in via Pasubio. Sul posto, gli agenti delle Volanti. Dopo lo spegnimento delle fiamme, in entrambi i casi, non è stato possibile verificare da cosa i roghi si siano originati. Indaga la polizia.

Foto: repertorio

Siracusa. Atti intimidatori, scarcerato giovane arrestato dalla polizia

Il Tribunale del Riesame di Catania ha ritenuto del fondate le argomentazioni esposte all'udienza camerale del giorno 25 ottobre dagli avvocati Luigi e Paolo Caruso Verso, difensori del giovane Maicol Zisa, arrestato il 4 ottobre dalla polizia di Pachino in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal GIP di Siracusa.

Il giovane era stato tratto in arresto perché ritenuto autore di vari atti intimidatori ai danni di una persone nell'arco di tempo che va dal 16 al 26 febbraio di quest'anno.

Tra le accuse formulate dal P.M., Lucignani, anche quella di tentato di omicidio, per la quale, tuttavia il GIP Migneco, aveva ritenuto di non emettere la misura cautelare.

Così come non era stata emessa alcuna ordinanza, per mancanza dei gravi indizi, nei confronti del coindagato, considerato il mandante degli atti intimidatori.

Contro il provvedimento avevano proposto richiesta di riesame gli avvocati Caruso Verso sostenendo la frattura logica dell'ordinanza impugnata che lasciava in libertà il presunto mandante e ordinava l'arresto per il presunto esecutore materiale, "soggetto che non avendo mai avuto alcun tipo di rapporto con la persona offesa, non avrebbe avuto alcun motivo per perseguirla" .

Venivano poi criticati gli altri punti dell'ordinanza.

I Giudici del Riesame hanno pienamente accolto le osservazioni dei difensori Luigi e Paolo CARUSO VERSO, ordinando l'immediata liberazione di Zisa.

Priolo. Ispettorato del Lavoro, sospesa l'attività di un cantiere: "Controlli serrati in ogni settore"

Numeri significativi quelli forniti dai carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro che, con l'ispettorato provinciale conduce controlli serrati per il contrasto ai comportamenti illegali da parte degli imprenditori. Nel dettaglio, i numeri forniti dal comandante provinciale dei carabinieri, Luigi Grasso, parlano di 138 lavoratori in nero su 161 controlli, 40 ditte sospese e 1.132.270,00 euro di sanzioni elevate. Nei primissimi mesi di quest'anno, invece, 27 lavoratori in nero su 66 verifiche, 11 ditte sospese e 480 mila euro di sanzioni. A Priolo, sospesa l'attività di un cantiere edile, con

sanzioni per 7 mila euro a seguito delle gravi carenze riscontrate in termini di sicurezza per i dipendenti li impiegati, sia per quanto attiene l'impianto elettrico privo di sistemi anti folgorazioni che per la sistemazione di ponteggio non conforme alla vigente normativa. L'azione di controllo da parte dell'Arma proseguirà costante anche in futuro. Grasso sottolinea il ruolo chiave dei cittadini che provvedono a segnalare ai carabinieri le anomalie riscontrate. "Questo- spiega il comandante provinciale dei carabinieri- ci consentono di rendere le nostre attività di verifica più dirette e proficue. I controlli proseguiranno in maniera attenta e serrata perché l'economia dell'intero territorio sia sana, senza penalizzare, sotto molteplici punti di vista, il lavoratore. E' e sarà un'azione corale a tutela della legalità."

Siracusa. Niente autorizzazioni sanitarie, multa da 8 mila 400 euro alla titolare di un negozio

Controlli della polizia del commissariato "Ortigia", insieme agli agenti della Provinciale e del Sian, il servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione del'Asp in un esercizio commerciale di viale dei Comuni. Alla titolare sono state contestate sanzioni per mancanza delle autorizzazioni amministrative e sanitarie previste, per un totale di Euro 8 mila 440 euro. La verifica sarebbe partita da una segnalazione.

Sortino. Marijuana nascosta sotto il tavolo da pranzo, ai domiciliari commerciante di 27 anni

I carabinieri hanno tratto in arresto, per spaccio di sostanze stupefacenti, il 27enne Andrea Gurciullo, commerciante pregiudicato. Era alla guida di un furgone Opel che, alla vista dei militari, cambiava improvvisamente direzione, accelerando. Insospettiti, i carabinieri si sono messi alla ricerca del mezzo rintracciato a Sortino, nei pressi dell'abitazione dell'uomo. La perquisizione domiciliare dava esito positivo: nella sala da pranzo, occultata sotto un tavolo, c'era una busta contenente 50 grammi di marijuana, posta sotto sequestro. L'arrestato è stato posto ai domiciliari.

Ferla. Fermati in auto con 117 grammi di marijuana, ai domiciliari due giovani

I carabinieri della compagnia di Augusta hanno tratto in arresto, per spaccio di sostanze stupefacenti, due ragazzi di Ferla entrambi pregiudicati, di 21 e 26 anni. In località "Pilato", nei pressi di Ferla, sono stati fermati a bordo di

una Fiat Punto. All'interno c'erano 117 grammi di marijuana, suddivisa in due involucri, due bilancini di precisione ed un coltello a serramanico. Sono stati posti agli arresti domiciliari nella proprie abitazioni.

Villasmundo. Oltre un chilo e due di droga in casa: presunto pusher ai domiciliari

Spaccio di sostanze stupefacenti. Arrestato in flagranza di reato dai carabinieri, insieme al Nucleo Cinofili di Nicolosi, un 22enne, già noto alla giustizia. Durante una perquisizione domiciliare, i militari della Stazione di Villasmundo hanno rinvenuto in un sottoscala dell'abitazione del giovane, 800 grammi di marijuana, 4 panetti di hashish per un peso complessivo di 400 grammi e vario materiale utilizzato per la pesatura, taglio e confezionamento della sostanza da suddividere in dosi per le attività di spaccio. Nello specifico, al momento della "visita" dei militari, sul tavolo della cucina vi erano 4 sminuzzatori di erba così, i "grinder", 2 bilancini di precisione ed un taccuino con un'elencazione di nomi e cifre. Il giovane è ai domiciliari

Augusta. Reti da pesca in area vietata, sequestro e multa da 2.000 euro

Ancora reti da pesca illegali sequestrate nel porto di Augusta. Le ultime, di circa 200 metri in totale, erano state posate nei pressi del pontile consortile e di uno dei pontili della società Esso. I trasgressori sono stati multati dalla Guardia Costiera di 2.000 euro.

A seguito di una segnalazione fatta dai colleghi di una nave della Marina Militare, gli uomini della Guardia Costiera si sono imbattuti in un'imbarcazione, i cui occupanti erano intenti in attività di pesca, senza averne titolo, e per di più in zona vietata.

Hanno quindi proceduto al sequestro degli attrezzi da pesca ed a contestare le relative sanzioni amministrative ai contravventori.

Pachino. Rapinatore seriale smascherato dalla polizia: "Sceglieva vittime anziane"

Una serie di rapine ai danni di anziani, messe a segno nel 2015. La polizia di Pachino ne ritiene responsabile Sebastiano Vizzini, 23 anni, già noto alle forze dell'ordine. Il giovane si sarebbe impossessato di preziosi ai danni di pensionati.

L'uomo, infatti, con violenza, avrebbe strappato ad una vittima una collana d'oro e la fede nuziale procurandole delle lesioni e fuggendo. Il mese successivo lo stesso anziano

avrebbe subito un tentativo di rapina nella sua abitazione ad opera dello stesso malvivente. Ricostruita l'esatta dinamica dell'accaduto.

Floridia. Furti nei supermercati, ai domiciliari due presunti ladri "in trasferta"

Furto aggravato in un supermercato. I Carabinieri della Tenenza di Floridia hanno arrestato in flagranza di reato due lentinesi, Francesco Roccaforte, 26 anni e Massimo Marongiu, 49 anni, con precedenti specifici. I due sono ritenuti gli autori di un furto in un super market, con merce sottratta per 50 euro, poi restituita ai dipendenti che li avevano sorpresi, allertando i carabinieri. Successivamente la stessa attività criminale sarebbe stata condotta di danni di un altro supermercato della zona. Sono stati posti ai domiciliari.